

«Un'Università aperta al mondo. Le
dimensioni dell'internazionalizzazione»

Alghero 26-28.09.19
XVII Convegno Nazionale CODAU

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017-2020 – MIUR e MAECI (28.03.2017)
- Manifesto di Udine – G7 Università (30.06.2017)
- L'internazionalizzazione della formazione superiore in Italia. Le università. (03.2018)
- L'internazionalizzazione della formazione superiore in Italia. Le università. Contributi della Commissione Crui per l'internazionalizzazione
- Una panoramica sulla partecipazione italiana a Horizon 2020 – APRE (04.2019)

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

03.2018

Perché internazionalizzare:

- Per un vantaggio economico
- Per incidere sulla qualità dei corsi e delle classi
- Perché l'investimento in talenti frutterà a favore dello sviluppo del Paese
- Perché gli studenti stranieri contribuiscono significativamente all'immagine del nostro Paese

1° Domanda: siete d'accordo su queste motivazioni o ne intravedete anche altre?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia» 03.2018

Anno	05/06	16/17
Iscritti stranieri	39.159	77.351
Totale iscritti	1.536.448	1.677.922
% su tutti iscritti	2,55	4,62

Andamento positivo ... ma molto lento. Andamento naturale o ricercato?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

03.2018

- «Ad un andamento fortemente decrescente degli ingressi nelle LT, corrisponde una costante crescita degli ingressi alle LM»

- Da dove arrivano gli studenti:

Anno 05/06

Albania

Grecia

Romania

Germania

Camerum

Polonia

Croazia

Perù

Israele

Svizzera

Anno 16/17

Albania

Romania

Cina

Iran

Ucraina

Moldavia

Camerum

Perù

India

Marocco

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia» 03.2018

Permessi di studio in entrata. Top ten 2016 (totale 32.838 permessi):

Stati Uniti (8.417)

Cina

India

Turchia

Russia

Brasile

Iran

Colombia

Messico

Giappone

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia» 03.2018

Offerta formativa in lingua inglese:

Anno 13/14	Anno 14/15	Anno 15/16
143	193	245
(7 L/)		(20 LT)

Maggioranza dei corsi hanno nel nome: ingegneria o economia/finanza

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia» 03.2018

Dottorati 15/16

In lingua inglese 271 ... quasi un terzo dei corsi dottorali italiani (29,8%)

Doppi titoli

140 corsi il 3,2% di tutti i corsi di laurea (Paesi di riferimento: Germania, Francia e Spagna)

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

03.2018

Uni – Italia

Creata dal Miur, Mae e Fondazione Italia Cina nel 2010 vuole promuovere l'afflusso di studenti stranieri in Italia

Sedi università italiane all'estero:

Unibo a Buenos Aires

Unibocconi a Mumbai

Unimibicocca a Maldive

Polito a Tashkent e Uzbekistan

Unipd a Canton

Ca' Foscari a Baku (Azerbaijan)

Consorzio CUIA in Argentina

2° Domanda: perché se conosciamo esattamente cosa dobbiamo fare i tempi per internazionalizzare il sistema sono così lunghi?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

03.2018

Fattori di attrattività

- Gli studenti sono una determinante di rilievo nella scelta del Paese di destinazione
- La qualità dell'offerta formativa
- Costo della vita
- Tasse (sono considerate come indice di qualità)

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

03.2018

Fattori di attrattività (QS)

- Acquisizione di un titolo di laurea internazionale
- Possibilità di accedere a borse e finanziamenti
- Interesse culturale e lifestyle del Paese
- Possibilità di trovare un impiego nel Paese dove si consegue la L
- Miglioramento delle competenze linguistiche
- Collocazione dell'università identificata

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

03.2018

L'Italia risulta il primo Paese al mondo per influenza culturale grazie al suo prestigio e al suo essere trendy. Al secondo posto l'Italia si piazza per quel turismo che va alla ricerca di Paesi accoglienti, divertenti, climaticamente gradevoli, scenografici, invitanti

L'Italia si colloca in buona posizione a partire dall'attesa di vita. Il tasso di omicidi è 6 volte più basso di quello statunitense e comparabile a quello svedese. Il consumo di alcol è 2/3 di quello statunitense e più basso di Argentina e Cina

Se l'italiano occupa solo la 18° posizione nella classifica delle lingue più parlate al mondo, è anche al 4° posto tra quelle più studiate (*da limite a opportunità*)

Non si tratta solo di immagine. Si tratta di identità

3° Domanda: come gli atenei possono
concorrere alla realizzazione del «marketing»
della nostra identità nel mondo?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

28.03.2017

«L'internazionalizzazione dell'istruzione superiore rappresenta un volano per il cambiamento e l'innovazione e per lo sviluppo economico del Paese, oltre ad essere un efficace strumento di diplomazia e di politica estera»

Occorre «attivare un approccio integrato alla tematica della promozione all'estero del sistema della formazione superiore italiana, mettendo a fattor comune risorse, obiettivi e naturalmente le capacità propositive di ciascuna realtà coinvolte»

Potenziamento di Uni – Italia o nuova struttura per supportare formazione e ricerca

Road show: Usa, Cina e India

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

28.03.2017

Identificazione delle aree geografiche di primario interesse per l'Italia nel settore della formazione superiore:

Cina

India

USA

Messico

Israele

Argentina

Iran

Etiopia

No Europa

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

28.03.2017

Come fare ad approcciare i territori identificati come prioritari:

- Centralità delle politiche e degli strumenti di reclutamento
- Migliorare l'attrattività del nostro sistema
- Formazione delle classi dirigenti dei Paesi di intervento
- Mappatura organica, completa e aggiornata dei dati relativi agli studenti internazionali
- Semplificazione amministrativa e procedurale
- Collegamento con le imprese

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

30.06.2017

Sintesi G/ Udine

- Ricerca e formazione su cittadinanza globale come tema interdisciplinare
- Iniziativa educativa di portata internazionale sullo sviluppo sostenibile rivolta a insegnanti e professori
- Cooperazione internazionale basata su formati innovativi modellati sulle esigenze specifiche delle università
- Sostenere l'estensione a tutto il mondo delle esperienze di mobilità simili al programma Erasmus

4° Domanda: nel mondo da soli o facendo sistema? Con chi?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia» Contributi ...

Questioni finanziarie

«Al di là delle tasse universitarie, per poter erogare il visto di studio le rappresentanze italiane all'estero chiedono agli studenti di dimostrare di possedere risorse finanziarie pari ad almeno € 417,30 mensili per 12 mensilità e di un ulteriore importo di viaggio di ritorno. In alcuni Paesi si esige che la somma in questione sia depositata in banca da almeno 6 mesi precedenti la domanda di visto (India)»

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

Contributi ...

Internationalisation at home:

«riguarda i curricula obbligatori e mira a consentire al maggior numero possibile di studenti l'assunzione di competenze internazionali e interculturali. *Dunque offrire corsi in inglese non basta!* È necessario che anche i contenuti e la metodologia alla base dell'offerta formativa complessiva siano fortemente internazionalizzati e attraenti ... la IaH migliora i contenuti dei curricula sulla base dei learning outcomes e del feed back dei suoi fruitori. Questo lavoro richiede uno staff accademico e amministrativo altamente internazionalizzato»

«offrire corsi in inglese non basta. È necessario che anche i contenuti di questi corsi siano internazionalizzati e che la qualità metodologica e linguistica dell'insegnamento sia uniformemente adeguata e competitiva rispetto agli altri Paesi europei»

5° Domanda: per stare nel mondo occorre parlare il linguaggio del mondo. Come riusciamo a reimpostare le nostre proposte formative. L'accademia è pronta? E il management?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

04.2019

In termini generali, si può affermare come l'Italia sia un Paese molto attivo in H2020, saldamente e stabilmente ai primi posti per partecipazione. **È tra i primi cinque Stati che ottengono il maggior contributo finanziario, e tra i primi quattro in termini di numerosità della partecipazione.**

Nel rapporto tra proposte che sono ammissibili al finanziamento e quelle presentate, **l'Italia mostra un valore del tasso di successo al di sotto della media europea:** considerazione che apre una riflessione sulla qualità della partecipazione

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

04.2019

Evidente rimane il differenziale nel tasso di successo tra le iniziative in cui l'Italia è prevalentemente partecipante (12,8%) e quelle in cui decide di assumere un ruolo di leadership coordinando un consorzio transnazionale (8,6%).

I numeri mostrano l'immagine di un Paese in cui due regioni, il Lazio e la Lombardia, ottengono più di un terzo delle partecipazioni finanziate dal programma (Figura ES6). In realtà, **il dato della regione Lazio risente della presenza nella capitale della sede legale** (criterio utilizzato per stabilire la localizzazione di un ente) **dei maggiori centri di ricerca italiani** (il 50% di quelli finanziati). Tale considerazione, dunque, rafforza il successo che le regioni del centro-nord hanno in Horizon 2020; mentre il sud – tenendo sempre a mente che molti dipartimenti di grandi enti di ricerca localizzati nel meridione vengono conteggiati nel Lazio – conferma una generale difficoltà nel partecipare con successo al programma quadro ad eccezione della regione Campania.

6° Domanda: si può internazionalizzare l'offerta formativa senza essere presenti nei circuiti internazionali della ricerca? Cosa significa aprire una sede all'estero: fare formazione e ricerca insieme?

«L'Italia nel mondo ... il mondo nell'Italia»

La tavola rotonda vedrà due momenti:

1° analisi e discussione sul cosa fare sul versante politico e manageriale in termini di sistema universitario

2° presentazione di un 'eccellenza' italiana che, a partire dal sapere scientifico e dalle competenze assistenziali, agisce nei Paesi poveri dell'Africa anche sul versante della formazione di professionalità sanitarie. Un esempio che entra a piè pari nell'idea di rete sinergica che il nostro Paese si propone come strumento d'azione all'estero. Nel mondo ci si va non da soli. Il Cuamm ci va con una rete di solidarietà strutturata a cui partecipano una pluralità di soggetti.